

CA22-00117

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RINNOVO RETI ACQUEDOTTO NEL
TERRITORIO DELL’ATO POLESINE, ZONA ORIENTALE – 4° STRALCIO. PROG. N. 1171.**

C.I.G.: 939317660C

Tra le parti

Carolina Sampaoli, nata a Padova il 23 novembre 1967, che interviene in nome e per conto
di *acquevenete SpA*, con sede in Monselice (PD), via C. Colombo n. 29/A, Codice fiscale e
Partita Iva n. 00064780281, legittimata alla firma giusta delega del Legale Rappresentante
Sig. Piergiorgio Cortelazzo prot. n. 9225/18 del 25 giugno 2018, in atti,
di seguito anche semplicemente “*acquevenete*” o “Committente”;

e

Andrea Giovanni De Vecchi, nato a Verona il 24 giugno 1971, in qualità di Legale
Rappresentante di De Vecchi Corrado Impresa Generale Costruzioni S.r.l., con sede legale in
San Martino Buon Albergo (VR), viale Del Lavoro 45, Codice Fiscale e Partita Iva n.
03427310234,
di seguito anche semplicemente “Appaltatore”,

premesso che

- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2i) in data 20.6.2022 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori indicati in oggetto, per un importo complessivo di euro 1.173.000,00, di cui per lavori euro 1.072.384,64, comprensivi di euro 38.146,38 per oneri della sicurezza, ed euro 100.615,362 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- con Determina a contrarre n. 94 in data 7.9.2022 il Direttore Generale della Committente ha dato avvio alla gara di appalto mediante procedura negoziata con il criterio di aggiudicazione del “minor prezzo”, ai sensi dell’art. 36, co. 9bis, del d.lgs. n.

50/16;

- con Determina n. 115 in data 30.9.2022 il Direttore Generale della Committente ha aggiudicato i citati lavori all'Appaltatore, che ha offerto un ribasso dell'8,252% sull'importo posto a base d'asta, cui corrisponde un importo complessivo offerto pari ad euro 987.039,30, di cui euro 948.892,92 per l'esecuzione dei lavori ed euro 38.146,38 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre all'Iva;
- l'aggiudicazione è divenuta efficace a seguito della verifica dei requisiti effettuata dalla Committente;
- è stato individuato nella persona dell'ing. Andrea Maestri il soggetto cui affidare i compiti di Responsabile del Procedimento in fase di progettazione ed esecuzione;

tutto ciò premesso

si conviene

Art. 1. Oggetto

Il contratto ha per oggetto la realizzazione di opere per la sostituzione delle reti idriche in vari comuni della zona orientale ATO Polesine. È prevista la sostituzione di sei condotte in quattro Comuni della Provincia di Rovigo e uno nella Provincia di Venezia, per un'estesa di circa 9.170 metri ed il rifacimento di circa 135 allacciamenti alle utenze. Vengono interessati il Comune di Cavarzere (VE) nella località di Bosco Chiaro in via Viola, il Comune di Porto Viro (RO) in Via Di Vittorio, il Comune di Loreo (RO) nella Località di Grimana nelle vie delle Capinere e delle Morarine, il Comune di Rosolina (RO) in via Cà Diedo e il Comune di Gavello (RO) in via Canalbianco Inferiore.

Sono comprese tutte le prestazioni, la fornitura di materiali e mezzi, l'assistenza e le prestazioni complementari finalizzate alla completa esecuzione delle opere, secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito anche CSA), dalle Relazioni, e dagli elaborati tecnici/amministrativi, cui espressamente si rinvia.

Art. 2. Documenti che fanno parte del contratto

A compiuta definizione dell'oggetto dell'appalto, si intende qui integralmente richiamato il contenuto dei seguenti documenti:

- la Lettera di invito e la relativa documentazione complementare;
- il CSA – norme amministrative e tecniche e la lista delle categorie;
- l'elenco prezzi e gli elaborati progettuali;
- l'offerta economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara;
- il Codice Etico della Committente, disponibile sul sito web aziendale www.acquevenete.it;

nonché i documenti richiamati all'art. 7 del CSA – norme amministrative.

Art. 3. Importo

L'importo complessivo del contratto al netto del ribasso dell'8,252% ammonta ad euro 987.039,30, comprensivo di euro 38.146,38 per oneri della sicurezza, oltre all'Iva;

Art. 4. Durata, consegna e decorrenza

Il tempo utile per ultimare i lavori è stabilito, per la realizzazione delle opere di acquedotto, in giorni 360 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori, e, dopo una sospensione di circa 6 mesi, ulteriori 30 giorni naturali e consecutivi per la realizzazione degli asfalti, come indicato all'art. 14 del CSA – norme amministrative.

La consegna e inizio dei lavori, i termini di esecuzione, i casi di proroga e sospensione e il relativo programma, sono disciplinati al Capo 3 del CSA – norme amministrative, cui espressamente si rinvia.

Art. 5. Modalità di contabilizzazione dei lavori e pagamenti

Il contratto è stipulato "a corpo e a misura". La contabilizzazione dei lavori è disciplinata al Capo 4 del CSA – norme amministrative, cui espressamente si rinvia.

Le fatture potranno essere emesse solo successivamente all'emissione dei certificati di pagamento relativi ad ogni stato avanzamento lavori, secondo le disposizioni di cui al Capo 5 del CSA – norme amministrative.

Le parti concordano che, in deroga a quanto previsto dall'art. 1, co. 4 del d.lgs. n. 192/12, atteso che le liquidazioni avverranno a seguito dello svolgimento dei necessari controlli e di altre incombenze tecniche che necessitano di tali tempistiche, i pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario o bonifico postale a 60 (sessanta) giorni "*data fattura fine mese*".

È prevista l'applicazione sull'importo netto progressivo delle prestazioni di una ritenuta pari allo 0,50 per cento ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 50/2016.

acquevenete SpA è soggetta all'applicazione dello "split payment" a partire dal 1.1.2018, e pertanto le fatture dovranno riportare l'indicazione "Scissione dei pagamenti ex art. 17-ter, D.P.R. 633/72". Le fatture verranno pagate al netto dell'iva esposta nel documento.

Il codice destinatario per la fattura elettronica è il seguente: DOYBBNR.

Art. 6. Revisione prezzi

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 29 del D.L. n. 4 del 27.1.2022, convertito con L. n. 25 del 28.3.2022, e in deroga all'art. 106, co. 1, lett. a), quarto periodo del d.lgs. n. 50/16, è ammessa la revisione dei prezzi secondo le disposizioni di cui al medesimo articolo.

Art. 7. Subappalto

Il subappalto e il pagamento dei corrispettivi ai subappaltatori sono regolati dall'art. 105 d.lgs. n. 50/16, cui espressamente si rinvia.

Art. 8. Finanziamento, tracciabilità dei flussi finanziari

I lavori di cui al presente contratto sono finanziati con fondi propri della Committente.

L'Appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e si dà atto che lo stesso ha comunicato gli estremi

del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su esso.

Art. 9. Cauzione definitiva e obblighi assicurativi

1. Ai sensi dell'art. 103, co. 1 del d.lgs. n. 50/16, l'Appaltatore ha costituito la garanzia fidejussoria n. 2022/50/2651347 del 18.10.2022 emessa da Società Reale Mutua di Assicurazioni, di euro 49.352,00, a titolo di cauzione definitiva. Tale cauzione verrà svincolata nei termini di legge.

2. Ai sensi dell'art. 103, co. 7 del d.lgs. n. 50/16, l'Appaltatore ha prodotto polizza assicurativa n. 2022/06/2112677 del 18.10.2022 emessa da Società Reale Mutua di Assicurazioni, a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi, nonché per il danneggiamento o distruzione di impianti ed opere della Committente, anche preesistenti, nell'esecuzione dei lavori di cui al presente contratto.

3. Ai sensi di quanto stabilito alla sezione 7 della Lettera di invito, l'Appaltatore ha prodotto copia della polizza n. 2012/03/2141297 emessa da Società Reale Mutua di Assicurazioni, completa di quietanza di pagamento relativa all'annualità in corso e di appendice di variazione n. 2, per la Responsabilità Civile verso Terzi e Dipendenti (RCTO), con massimale di euro 2.500.000,00.

4. Per quanto non disciplinato si rimanda al Capo 6 del CSA – norme amministrative.

Art. 10. Divieto di cessione del contratto e cessione del credito

È vietata la cessione, totale o parziale, del contratto di cui al presente appalto, ai sensi dell'art. 105, co. 1 del d.lgs. n. 50/16.

La cessione del credito è ammessa nei modi e nei limiti di cui all'art. 106 del medesimo decreto.

Art. 11. Accertamento della regolare esecuzione e collaudo

L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori e il collaudo sono disciplinati al Capo 11

del CSA – norme amministrative, cui espressamente si rinvia.

Art. 12. Risoluzione del contratto, esecuzione d'ufficio

La Committente ha facoltà di risolvere il contratto nei casi di cui all'art. 108 del d.lgs. n. 50/16, con le modalità ivi previste.

Nel caso, la Committente procederà, con semplice provvedimento amministrativo, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, riservandosi inoltre di chiedere il risarcimento di qualsiasi ulteriore danno diretto o indiretto conseguente alla mancata esecuzione dei lavori.

Art. 13. Recesso

La Committente si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 94 del d.lgs. 159/2011 e dal d.lgs. 50/2016, qualora, successivamente alla stipula del contratto, venga accertata dalla competente Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo la sussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011, nonché, ai sensi dell'art. 84, commi 3, 4 e 4-bis del decreto medesimo, elementi relativi ai tentativi di infiltrazione mafiosa a carico dell'Appaltatore.

Art. 14. Legislazione e giurisdizione, controversie e ricorsi

Il contratto è soggetto alla legislazione e giurisdizione italiana.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli artt. 206 e 208 del d.lgs. n. 50/16, qualora non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Padova, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere l'appalto, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Committente.

Può essere presentato ricorso entro 30 (trenta) giorni davanti al Tribunale Amministrativo

Regionale (Strada Nuova, Cannaregio, 2277/2278 – 30121 Venezia).

Art. 15. Informativa privacy

La Società tratterà i dati raccolti ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) relativo al trattamento dei dati personali.

Le informazioni relative al trattamento sono reperibili al link <http://www.acquevenete.it/it/informativa-privacy>.

Nei casi previsti dall'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, il titolare del trattamento provvederà agli adempimenti ivi previsti.

Art. 16. Spese contrattuali, stipula ed imposta di bollo

Tutte le spese, tasse e imposte inerenti al contratto sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore. Il presente contratto viene stipulato in forma digitale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, co. 14 del d.lgs. n. 50/16 ed art. 6, co. 6 del d.l. n. 145/13, convertito dalla legge n. 9/14.

Art. 17. Clausola di rispetto del Codice etico

La Committente, al fine di garantire un comportamento eticamente condiviso e perseguire il rispetto dei principi di legittimità, correttezza e trasparenza nello svolgimento dell'attività aziendale, ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo, idoneo a prevenire i reati previsti dal d.lgs. n. 231/01 e ha nominato un proprio Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sull'efficacia e sull'applicazione del Modello stesso.

L'Appaltatore pertanto, è invitato a prendere visione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico disponibili sul sito web aziendale: www.acquevenete.it e ad impegnarsi nel condurre un comportamento conforme alle previsioni in essi contenute ed a segnalare tempestivamente eventuali violazioni, anche presunte, dei suddetti documenti, alla casella di posta: info@acquevenete.it.

Il rispetto di tali prescrizioni è un elemento essenziale dell'organizzazione aziendale della

Committente e della volontà di quest'ultima di sottoscrivere il presente atto. L'inosservanza di una qualsiasi delle previsioni del Modello e del Codice Etico costituisce un grave inadempimento degli obblighi di cui al presente atto e legittima la Committente a risolvere lo stesso con effetto immediato mediante semplice comunicazione scritta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del c.c., fatto salvo il risarcimento di ogni danno eventualmente procurato.

* * *

De Vecchi Corrado Impresa Generale

acquevenete SpA

Costruzioni S.r.l.

Il Legale Rappresentante

Il Resp. Ufficio Contenzioso e Contratti

Andrea Giovanni De Vecchi

Carolina Sampaoli